Legislazione ambientale e semplificazione normativa: la prospettiva europea

Prof. Barbara Pozzo

Ordinario di Diritto Comparato

Diritto ambientale e fonti eterogenee

- La legislazione ambientale si è sviluppata copiosamente negli ultimi decenni sulla base di fonti eterogenee, dando luogo ad un quadro normativo assai complesso.
- Accanto alla normativa nazionale si sono collocate norme di origine soprannazionale sia di origine comunitaria che internazionale andando a creare un articolato intreccio di regolamentazioni di origini diverse.

Percezione delle problematiche ambientali come problematiche globali

- Dagli anni Sessanta la problematica ambientale è entrata a far parte dell'Agenda delle Istituzioni internazionali, anche sotto la spinta della nascita di un moderno movimento ambientalista
- Nascono numerosi Trattati volti a disciplinare fenomeni ambientali globali

Diritto ambientale: caratteristiche

- Presenza di grandi principi
- La normativa ambientale si caratterizza per la presenza di principi di grande portata (il principio chi inquina paga, il principio di precauzione, il principio di prevenzione e di correzione dei danni alla fonte, il principio dello sviluppo sostenibile, ed altri ancora), che hanno avuto riconoscimento a livello internazionale e comunitario e che costituiscono la spina dorsale di tutte le politiche che vengono intraprese nel settore ambientale.

Diritto ambientale: caratteristiche

- Presenza di norme ad alto contenuto tecnico
- Accanto a questi principi cogenti che costituiscono una variabile costante delle normative ambientali, si collocano normative tecniche e di dettaglio, le quali invece necessitano di continuo e rapido aggiornamento.

Diritto comunitario: sue specificità

- Affermazione dei grandi principi di diritto ambientale nel Trattato a partire dall'Atto Unico Europeo (1987)
- Promulgazione di più di 200 Direttive che sono andate affastellandosi, sono state in parte emendate, o parzialmente abrogate
- Carattere multilingue del diritto comunitario (23 lingue ufficiali)

Grandi principi

Ai sensi dell'art. 174, secondo comma, del Trattato, la politica della Comunità in materia ambientale "è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio «chi inquina paga»".

Diritto comunitario: alcune risposte

- Testi consolidati
- Testi codificati. Si crea un testo ufficiale nuovo
- Esempio: DIRETTIVA 2009/147/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (versione codificata)

NB. La direttiva originale del 1979 (Direttiva 79/409/CEE) era stata emendata nel 1979, 1981,1985,1986,1991,1994,1997,2006,2008

"Guida Pratica Comune per la redazione di testi legislativi comunitari" (2000)

"Principi Generali"

(Principio 1.1) La redazione degli atti legislativi deve essere:

- Chiara, facilmente comprensibile, priva di equivoci;
- Semplice, concisa, esente da elementi superflui
- Precisa, priva di indeterminatezze

Capitolo 5

Principio 5.1.

L'estensore di atti comunitari generali deve tenere costantemente presenti il fatto che il testo deve conformarsi al Regolamento n. 1 del Consiglio, il quale prescrive l'uso di tutte le lingue ufficiali negli atti normativi. Ciò comporta esigenze supplementari rispetto a quelle proprie della redazione dei testi legislativi nazionali.

Principio 5.2.

Il testo originale deve essere particolarmente semplice, chiaro e diretto, in quanto qualsiasi complessità eccessiva e qualsiasi ambiguità anche lieve può causare imprecisioni, approssimazioni o veri e propri errori di traduzione, in una o più delle altre lingue

Nozioni comunque "vischiose"

- Direttiva 2004/35
- Definizioni (art. 2)

«danno»: un mutamento negativo misurabile di una risorsa naturale o un deterioramento misurabile di un servizio di una risorsa naturale, che può prodursi direttamente o indirettamente;

Scopo delle norme comunitarie

- Salvaguardia dell'ambiente
- Creazione di un mercato unico
- Senza ostacoli per le imprese
- Armonizzazione delle regole

Punto di osservazione

- Il quadro generale non può essere rinchiuso nell'ambito dei confini nazionali
- Si tratta di una normativa assai complessa e articolata, in rapida evoluzione, che mette in relazione i vari livelli di formazione delle norme (internazionale, comunitario, nazionale e regionale).

Gestire la complessità

Al fine di gestire tale complessità si sono sviluppate nei diversi contesti nazionali europei varie strategie, che di volta in volta sono state finalizzate a fornire una sistematizzazione alle diverse fonti normative ambientali, creando codici o testi unici ambientali, istituendo tavoli di studio e circoli virtuosi di collaborazione tra i diversi attori coinvolti (imprese, società civile, istituzioni, università) al fine di creare quel contesto di fiducia e conoscenza necessario a far sì che la normativa in campo ambientale possa essere considerata non solo più un costo per le imprese, ma anche una opportunità di sviluppo per l'intero sistema produttivo

FRANCIA

Tre iniziative importanti:

- Charte de l'Environnement
- Code de l'Environnement
- Grenelle de l'Environnement

1. Charte de l'Environnement (2003)

- Coordina i grandi principi del diritto dell'ambiente in un testo che viene successivamente adottato come legge costituzionale
- Valore educativo

Contenuti

- **Art. 1er.** Chacun a le droit de vivre dans un environnement équilibré et favorable à sa santé.
- **Art. 2.** Toute personne a le devoir de prendre part à la préservation et à l'amélioration de l'environnement.
- **Art. 3**. Toute personne doit, dans les conditions définies par la loi, prévenir ou, à défaut, limiter les atteintes qu'elle est susceptible de porter à l'environnement.
- Art. 4.- Toute personne doit contribuer à la réparation des dommages qu'elle cause à l'environnement, dans les conditions définies par la loi.
- **Art. 5.** Lorsque la réalisation d'un dommage, bien qu'incertaine en l'état des connaissances scientifiques, pourrait affecter de manière grave et irréversible l'environnement, les autorités publiques veillent, par application du principe de précaution, à l'adoption de mesures provisoires et proportionnées afin d'éviter la réalisation du dommage ainsi qu'à la mise en œuvre de procédures d'évaluation des risques encourus.

Contenuti

- **Art. 6.** Les politiques publiques doivent promouvoir un développement durable. A cet effet, elles prennent en compte la protection et la mise en valeur de l'environnement et les concilient avec le développement économique et social.
- **Art. 7.** Toute personne a le droit, dans les conditions et les limites définies par la loi, d'accéder aux informations relatives à l'environnement détenues par les autorités publiques et de participer à l'élaboration des décisions publiques ayant une incidence sur l'environnement.
- **Art. 8.** L'éducation et la formation à l'environnement doivent contribuer à l'exercice des droits et devoirs définis par la présente Charte.
- **Art. 9.** La recherche et l'innovation doivent apporter leur concours à la préservation et à la mise en valeur de l'environnement.
- **Art. 10.** La présente Charte inspire l'action européenne et internationale de la France.

Code de l'Environnement

- Nasce come raccolta di leggi, impropriamente denominata codice
- Raggiunge una certa sistematizzazione della materia col tempo

Suddivisione in "Livres"

- 1. Disposizioni generali
- 1.1. Informazione e partecipazione dei cittadini
- 1.2. Istituzioni
- 1.3. Associazioni ambientali

Secondo libro (Livre Deuxième)

- Milieux physiques
- 1. Eaux et milieux aquatiques
- 2. Air et atmosphère

Livre troisième

- Espaces naturels
- Litoral
- Parcs et reserves
- Paesaggio
- Accesso alla natura

Livre quatrième

- Faune et Flore
- 1.1. Protezione
- 1.2. Caccia
- 1.3. Pesca

Livre cinquième

- Installations classées (disciplina delle attività industriali e impianti ad alto rischio)
- Disciplina Direttive Seveso

Grenelle de l'Environnement

- Iniziativa lanciata nel luglio 2007 dal Ministro dell'Ecologia, dell'Energia e dello Sviluppo sostenibile Jean Louis Borloo, su richiesta del Presidente della Repubblica Nicolas Sarkozy
- Per tre mesi, sei gruppi di lavoro, rappresentanti: funzionari dello Stato, organizzazioni sindacali ed industriali, associazioni della società civile, enti territoriali, si sono riuniti per identificare alcune misure "accettate da tutti e rapidamente applicabili" a favore della protezione dell'ambiente.

Grenelle de l'Environnement

Nelle intenzioni del Presidente francese:

- "Acte fondateur d'une nouvelle politique"
- "New Deal écologique en France, en Europe et dans le monde"

Nuovo patto sociale per l'ambiente, che porti a scelte condivise da parte di tutti gli interessati

Grenelle de l'Environnement

 Semplificazione della normativa come risposta ai problemi concreti

Sei gruppi di lavoro:

- Lotta al cambiamento climatico
- Preservare la biodiversità
- Instaurare un ambiente rispettoso della salute
- Adozione di modi di produzione e di consumo sostenibili
- Costruzione di una democrazia ecologica
- Promuovere modi di sviluppo ecologico favorevoli alla competitività e all'occupazione

GERMANIA

- Codice dell'Ambiente: Umweltgesetzbuch
- Parte generale
- Parti speciali

Progetto delle Università

Collaborazioni da parte delle associazioni degli industriali e delle Camere di Commercio

Iniziative dei singoli Laender

- Sassonia
- Gesetz zur Vereinfachung des Landesumweltrechts (1.9.2010)

Waermehaushaltgesetz 2008

- Iniziativa delle Istituzioni
- Tavolo di lavoro congiunto alle università, alle Camere di Commercio, alle associazioni industriali e ambientali
- Perché la norma sia sin dagli inizi semplice, comprensibile a tutti, condivisa

Regno Unito

- Progetto in materia di razionalizzazione delle sanzioni in materia ambientale
- "Regulatory Justice: Making Sanctions Effective"
 (Richard Macrory) 2006
- Regulatory Enforcement and Sanctions Act (RESA)
 2008

Conclusioni

- Dimensione europea
- Capacità di fare sistema prima della elaborazione della norma
- Collaborazione con le università
- Informazione e partecipazione con la cittadinanza intese in senso lato